

## Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

### SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2023

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

#### TITOLO DEL PROGETTO:

Con Noi Puoi 2023

#### SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

ASSISTENZA – Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale

#### DURATA DEL PROGETTO:

12 MESI

#### OBIETTIVO DEL PROGETTO:

*Obiettivo del progetto (\*)*

*Descrizione dell'obiettivo con chiara indicazione del contributo che fornisce alla piena realizzazione del programma (\*)*

#### • **Obiettivo:**

L'obiettivo del progetto "Con noi puoi 2023" presentato a valere del programma "AttivaMente Lazio 2.0", ha la finalità di potenziare la mobilità e l'accesso ai servizi socio sanitari soprattutto per quella fascia di popolazione cosiddetta fragile, anziani e disabili, della regione Lazio contribuendo al benessere della comunità e del territorio.

Le associazioni proponenti, pertanto, si prefiggono l'obiettivo di soddisfare le richieste in continuo aumento di servizi di trasporto socio - sanitario che provengono dalla popolazione e dagli enti pubblici del territorio di riferimento, concorrendo al mantenimento e al miglioramento dello stato di benessere della cittadinanza.

Attraverso i giovani in servizio civile universale, adeguatamente preparati al servizio d'ambulanza e trasporto assistenziale/sanitario di pazienti non deambulanti, anziani e disabili, si vuole garantire e accrescere la quantità e la qualità dei servizi offerti.

L'erogazione dei servizi avviene pertanto nel rispetto dei seguenti principi:

- ✓ Tutela e promozione della dignità umana, dell'equità, della solidarietà e dell'etica professionale.
- ✓ Centralità della persona per garantire il soddisfacimento dei suoi bisogni attraverso i servizi erogati.

Come abbiamo visto nella descrizione settoriale e territoriale la capacità di risposta delle Pubbliche Assistenze non sempre è esaustiva e soprattutto non sempre riesce a soddisfare completamente le richieste della cittadinanza in materia di Trasporti Sociali e Sanitari.

Pertanto il progetto “Con noi puoi 2023” come contributo concreto alla piena realizzazione del programma, si propone nei contesti territoriali di riferimento, di:

- offrire una maggiore copertura dei trasporti sociali e sanitari sopperendo a quelli che rimangono inevasi;
- provvedere all’effettuazione delle dimissioni ospedaliere e dei trasporti di pazienti da una struttura sanitaria ad un’altra;
- accompagnare coloro che necessitano di particolari terapie mediche o riabilitative, riducendo al minimo i tempi d’attesa dei pazienti;
- garantire il servizio del trasporto dei dializzati, che, in tempi ben determinati e non rinviabili, debbono sottoporsi a questa terapia;
- accompagnare i cittadini, che abbiano l’esigenza di recarsi, quotidianamente, dal proprio domicilio ad istituti di riabilitazione, per effettuare terapie specifiche;
- accompagnare i cittadini, soprattutto anziani, che necessitano di aiuto per il disbrigo pratiche burocratiche e/o semplicemente per fare la spesa, cercando di rispondere a tutte le richieste che arrivano alle associazioni;
- Supportare i volontari delle associazioni a coprire i servizi di emergenza e urgenza 118;
- Garantire l’assistenza domiciliare per anziani e disabili e persone non autosufficienti con supporto di consegna farmaci e spesa a domicilio;
- Garantire il supporto di beni di prima necessità alle famiglie indigenti del territorio.

Ovviamente scopo principale del progetto è farsi carico della serie di servizi che purtroppo restano inevasi o che vengono svolti con grande difficoltà e che comportano gravi disagi, sia da parte degli operatori (costretti a frequenti e spossanti turni di servizio) sia da parte degli utenti (lunghe attese).

Tutte le sedi prevedono inoltre la partecipazione di operatori volontari con minori opportunità (giovani con bassa scolarizzazione), con l’obiettivo di promuovere tra questi ragazzi una partecipazione attiva nella società civile rappresentando un primo passo verso una maggiore responsabilizzazione del futuro cittadino consapevole.

In perfetta linea con l’obiettivo programmatico comune di “*Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età*”, si intende raggiungere l’obiettivo del presente progetto grazie al contributo di ciascuno degli enti coprogettanti, in particolare (per ogni sede di attuazione):

#### **P.A. Campagnano Soccorso**

Obiettivo dell’associazione, punto di riferimento per la cittadinanza sin dalla sua nascita (nel 1992) è migliorare la risposta ai servizi richiesti riducendo il numero dei servizi inevasi, aumentandone la qualità e operare con tutte le possibilità per dare alla cittadinanza una risposta adeguata a tutti i servizi richiesti rendendo più salda l’attuale collaborazione con il Comune per le attività socio sanitarie e di assistenza. Quindi riuscire a potenziare i servizi offerti cercando di ridurre il disagio dei molti cittadini, soprattutto anziani e disabili, che si trovano nella necessità di recarsi presso le strutture ospedaliere che risultano essere troppo distanti.

Associazione: P.A. Campagnano Soccorso Attività Sanitaria	N° totale servizi RICHIESTI nel 2022	N° servizi SVOLTI nel 2022	N° servizi inevasi nel 2022	N° interventi che si pensa di potere effettuare grazie al Progetto
Emergenza /urgenza	10	5	5	10
Trasporti sanitari ordinari (dimissioni, intraospedalieri etc.)	165	98	67	160
Servizio di accompagnamento di anziani o disabili e/o bambini presso centri di cura e riabilitazione	52	26	26	55
Servizi di presidio sanitario	230	200	30	240
Servizi di accompagnamento per disbrigo pratiche burocratiche e consegna spesa e farmaci	65	15	50	70
<b>Totale</b>	522	344	178	535

Purtroppo la distanza dai centri ospedalieri e la viabilità congestionata dell'area portano a tempi di intervento molto lunghi (in media 90 minuti), e quindi sarebbe importante che l'associazione riuscisse a mettere a disposizione un equipaggio in più per rispondere all'aumento delle richieste della popolazione di Campagnano.

### **P.A. Volontariato Rignano Flaminio**

P.A. Volontariato Rignano Flaminio, presente sul territorio già dal 1993, nasce per rispondere alle carenze del 118 che allora aveva tempi di intervento non inferiori all'ora e mezza, ed oggi contattata principalmente per interventi di Emergenza Sanitaria e di Trasporto disabili permanenti e/o temporanei. Da qualche anno, l'associazione, collabora attraverso le chiamate "a Spot" con l'Azienda Regionale per l'Emergenza Sanitaria (Ares 118) competenza Viterbo e Roma, e con il comune di rignano, in particolar modo per i servizi sociali. Con il progetto l'associazione si propone di continuare ad essere un riferimento per la popolazione e se possibile, migliorare sia da un punto di vista quantitativo che qualitativo i servizi offerti. Con la collaborazione con ARES 118 l'associazione ha avuto un aumento delle attività sanitaria con il conseguente numero di richiesta da parte della popolazione. Con l'aiuto dei volontari in servizio civile si pensa di aumentare il numero dei volontari utili a soddisfare le numerose richieste di servizi di trasporti sanitari e sociali da parte della popolazione che risultano essere in continuo aumento.

Associazione: P.A. Volontariato Rignano Flaminio Attività Sanitaria	N° totale servizi RICHIESTI nel 2022	N° servizi SVOLTI nel 2022	N° servizi inevasi nel 2022	N° interventi che si pensa di potere effettuare grazie al Progetto
Trasporti sanitari ordinari (dimissioni, intraospedalieri)	195	148	57	200

Servizio di accompagnamento di anziani o disabili e/o bambini presso centri di cura e riabilitazione	400	284	116	400
Servizi di presidio sanitario	90	59	31	95
Servizi di accompagnamento per disbrigo pratiche burocratiche e consegna spesa e farmaci	120	95	25	150
<b>Totale</b>	<b>805</b>	<b>586</b>	<b>229</b>	<b>845</b>

### **P.A Riano Soccorso**

La Pubblica Assistenza Riano Soccorso (P.A.R.S.) nasce in risposta ai bisogni della popolazione che da tempo lamentava i lunghi tempi di attesa di arrivo di un'ambulanza. L'Associazione è attiva sul territorio 365 giorni l'anno, con turni di 12h al giorno, con una postazione di presidio sanitario con ambulanza, per richieste di primo soccorso da parte della popolazione. Fornisce assistenza sanitaria e servizi secondari come assistenza sanitaria alle manifestazioni sportive che si svolgono sul territorio comunale e trasporti sanitari ordinari (ricoveri e dimissioni ospedalieri, visite mediche, ecc.).

Con il progetto l'associazione si propone, con l'aiuto dei ragazzi in servizio civile:

- rispondere sempre prontamente alle richieste dell'utenza;
- dare una maggior risposta alle esigenze che possono pervenire dagli utenti;
- ridurre i tempi d'attesa ed i disagi;
- continuare ad essere presente sul territorio a soddisfare le continue richieste di servizi da parte della popolazione locale;

<b>Associazione: P.A. Volontariato Riano Soccorso</b>	<b>N° totale servizi RICHIESTI nel 2022</b>	<b>N° servizi SVOLTI nel 2022</b>	<b>N° servizi inevasi nel 2022</b>	<b>N° interventi che si pensa di potere effettuare grazie al Progetto</b>
<b>Attività Sanitaria</b>				
Trasporti sanitari ordinari (dimissioni, intraospedalieri etc.)	268	214	54	270
Servizi di accompagnamento per disbrigo pratiche burocratiche e consegna spesa e farmaci	200	180	20	220
Servizi di presidio sanitario	290	140	150	300
<b>Totale</b>	<b>758</b>	<b>534</b>	<b>224</b>	<b>790</b>

### **P.A. Volontari del Soccorso Castelnuovo di Porto**

L'associazione Volontari del Soccorso di Castelnuovo di Porto dal 1995 svolge interventi di emergenza, trasporto infermi in ambulanza, trasporti sanitari per visite specialistiche esami o terapie presso strutture sanitarie, attività di supporto sanitario e tecnico/logistico a manifestazioni sociali, civili, sportive e religiose organizzate da Associazioni, Enti ed Istituzioni

L'obiettivo principale che l'associazione intende perseguire è quello di soddisfare il maggior numero di richieste e di ridurre il numero dei servizi inevasi, riducendo i disagi alla popolazione. I servizi di trasporto socio sanitari sono aumentati grazie alla presenza dei volontari in servizio civile che hanno soddisfatto le richieste soprattutto negli orari dove i volontari non possono garantire la loro presenza perché impegnati nelle loro attività lavorative.

<b>Associazione:</b> <b>Volontari del Soccorso</b> <b>Castelnuovo di Porto</b> <b>Attività</b>	<b>N° totale servizi RICHIESTI nel 2022</b>	<b>N° servizi SVOLTI nel 2022</b>	<b>N° servizi inevasi nel 2022</b>	<b>N° interventi che si pensa di potere effettuare grazie al Progetto</b>
Trasporti sanitari ordinari (dimissioni, intraospedalieri etc.)	225	178	47	245
Servizio di accompagnamento di anziani o disabili e/o bambini presso centri di cura e riabilitazione	185	166	19	200
Servizi di accompagnamento per disbrigo pratiche burocratiche e consegna spesa e farmaci	480	425	55	500
Servizi di presidio sanitario	74	52	22	90
<b>Totale</b>	<b>964</b>	<b>821</b>	<b>143</b>	<b>1035</b>

**P.A. Michela Stella Maris – Villanova di Guidonia Montecelio**

L'associazione si propone di continuare a rispondere alla sempre crescente richiesta di trasporti sanitari da parte dei Servizi Sociali dei Comuni e direttamente dai cittadini.

Il progetto in continuità con quanto è già stato realizzato tende ad assicurare ai disabili e a quanti necessitano di assistenza, nonché ai loro familiari, la qualità e la puntualità di un servizio che contribuisca a prevenire e rimuovere le situazioni di disagio psichico e sociale che impediscono il pieno sviluppo della persona ed accettabili condizioni di vita offrendo agli utenti ed alle loro famiglie un supporto affidabile e di qualità nell'organizzazione logistica del quotidiano e delle necessità legate alla malattia.

<b>Associazione: P.A. Michela Stella Maris</b> <b>GUIDONIA MONTECELIO</b> <b>Attività</b>	<b>N° totale servizi RICHIESTI nel 2022</b>	<b>N° servizi SVOLTI nel 2022</b>	<b>N° servizi inevasi nel 2022</b>	<b>N° interventi che si pensa di potere effettuare grazie al Progetto</b>
Trasporti sanitari ordinari (dimissioni, intraospedalieri etc.)	548	525	23	550
Servizi di accompagnamento per disbrigo pratiche burocratiche e consegna spesa e farmaci	557	520	37	580

Servizi di presidio sanitario	35	18	17	40
<b>Totale</b>	1140	1063	77	1170

**A.V.V.I.S - Associazioni Volontari Villalba Iniziative Sociali - GUIDONIA**

Con l'aiuto dei volontari del servizio civile l'associazione si propone di soddisfare le richieste dei cittadini che sono rimaste inevase, migliorando sia qualitativamente che quantitativamente i servizi offerti. Molte richieste arrivano per servizi continuativi nel tempo che non possono essere soddisfatti per la disponibilità di un numero ristretto di volontari nelle giornate lavorative

Associazione: AVVIS Villalba di Guidonia Attività	N° totale servizi RICHIESTI nel 2022	N° servizi SVOLTI nel 2022	N° servizi inevasi nel 2022	N° interventi che si pensa di potere effettuare grazie al Progetto
Servizio di accompagnamento di anziani o disabili e/o bambini presso centri di cura e riabilitazione	481	430	51	500
Presidi sanitari	20	18	5	25
Servizi di consegna spesa e farmaci	195	178	17	200
<b>Totale</b>	696	626	73	725

**P.A. A.V.P.C. Praesidium – Roma – municipio 13**

Dal 2004 l'associazione di Pubblica Assistenza "A.V.P.C. Praesidium" opera nel 13° municipio. Il concetto ispiratore dell'associazione è lo sviluppo della prevenzione e dell'autotutela; obiettivi questi da perseguire soprattutto attraverso la sensibilizzazione e la formazione dei cittadini a tutti i livelli. Particolare attenzione viene dedicata alle persone disagiate aiutandole ad esercitare il loro diritto alla salute attraverso servizi socio sanitari ed assistenza sanitaria ad eventi e manifestazioni.

Con questo progetto l'associazione intende rispondere in particolare ai bisogni del territorio in cui vivono molti anziani, spesso soli, con difficoltà motorie e di spostamento autonomo per prestazioni sanitarie e altre commissioni. I servizi istituzionali non riescono ad arrivare capillarmente su tutto il territorio e un'organizzazione come la AVPC Praesidium si impegna a coprire i servizi inevasi.

Associazione: AVPC Praesidium Roma Attività	N° totale servizi RICHIESTI nel 2022	N° servizi SVOLTI nel 2022	N° servizi inevasi nel 2022	N° interventi che si pensa di potere effettuare grazie al Progetto
Trasporti sanitari ordinari (dimissioni, intraospedalieri etc.)	45	38	7	45

Servizio di accompagnamento di anziani o disabili e/o bambini presso centri di cura e riabilitazione	825	798	53	830
Presidi sanitari	12	5	7	20
Servizi di consegna spesa e farmaci	295	248	47	300
<b>Totale</b>	<b>1177</b>	<b>1098</b>	<b>114</b>	<b>1160</b>

#### **P.A. K9 Nucleo Emergenza Costiera – Roma**

l'associazione K9 Rescue, prima associazione nel Lazio ad essere una organizzazione di Protezione Civile per il salvataggio in mare a mezzo Unità Cinofile, dal 2005 opera nel comune di Roma e in particolar modo nei municipi XII e XIV, nei settori: Protezione Civile, Emergenza Costiera, Unità Cinofile, Antincendio Boschivo, Sociale, Sanitario e Formazione.

Con il progetto l'associazione si propone di garantire i servizi svolti e se possibile incrementare la possibilità d'intervento. Con l'utilizzo dei ragazzi del Servizio Civile si prevede la riduzione degli interventi inevasi causata dalla mancanza di personale in orario lavorativo.

<b>Associazione: K9</b> <b>Roma</b> <b>Attività</b>	<b>N° totale servizi RICHIESTI nel 2022</b>	<b>N° servizi SVOLTI nel 2022</b>	<b>N° servizi inevasi nel 2022</b>	<b>N° interventi che si pensa di potere effettuare grazie al Progetto</b>
Trasporti sanitari ordinari (dimissioni, intraospedalieri etc.)	20	0	20	30
Servizio di accompagnamento di anziani o disabili e/o bambini presso centri di cura e riabilitazione	710	485	225	750
Presidi sanitari	25	22	3	30
Servizi di consegna spesa e farmaci	485	388	97	500
<b>Totale</b>	<b>1250</b>	<b>1095</b>	<b>345</b>	<b>1310</b>

#### **CB RONDINE – Aprilia (LT)**

Con l'aiuto dei ragazzi in servizio civile l'associazione intende ridurre i disagi legati al territorio ed avvicinare i servizi agli utenti che non hanno la possibilità di utilizzo degli stessi a causa di mancata autosufficienza o autonomia. Negli anni precedenti il supporto dei ragazzi in servizio civile ha ridotto notevolmente il numero dei servizi che l'associazione non riusciva a coprire per mancanza di volontari, formati in primo soccorso, nelle ore lavorative. Con il progetto l'associazione intende quindi migliorare sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo i servizi offerti alla cittadinanza, riuscendo a rispondere a tutte le esigenze che vengono richieste.

<b>Cb Rondine Aprilia (LT) Attività</b>	<b>N° totale servizi RICHIESTI nel 2021</b>	<b>N° servizi SVOLTI nel 2021</b>	<b>N° servizi inevasi nel 2021</b>	<b>N° interventi che si pensa di potere effettuare grazie al Progetto</b>
Trasporti sanitari ordinari (dimissioni, intraospedalieri etc.)	480	475	5	500
Servizio di accompagnamento di anziani o disabili e/o bambini presso centri di cura e riabilitazione	233	203	30	250
Presidi sanitari	85	65	20	90
Servizi di consegna spesa e farmaci	150	115	35	155
<b>Totale</b>	<b>948</b>	<b>858</b>	<b>90</b>	<b>995</b>

L'associazione si è posta l'obiettivo di assicurare servizi di qualità sul territorio agevolando la fruizione ai servizi socio sanitari soprattutto per le persone anziane e disabili, molte delle quali vivono in situazioni di disagio economico. Con il progetto l'associazione si pone l'obiettivo, con l'aiuto dei ragazzi in servizio civile di essere presenti in maniera continuativa sul territorio per soddisfare le continue richieste di servizi da parte della cittadinanza, riducendo i tempi di attesa rispondendo prontamente alle richieste dell'utenza.

<b>Associazione: Croce D'oro Sud Pontino Sperlonga (LT) Attività</b>	<b>N° totale servizi RICHIESTI nel 2022</b>	<b>N° servizi SVOLTI nel 2021</b>	<b>N° servizi inevasi nel 2021</b>	<b>N° interventi che si pensa di potere effettuare grazie al Progetto</b>
Trasporti sanitari ordinari (dimissioni, intraospedalieri etc.)	125	83	15	130
Servizio di accompagnamento di anziani presso centri di cura e riabilitazione	250	175	75	280
Presidi sanitari	120	80	40	200
Servizi di consegna spesa e farmaci	428	396	32	500
<b>totale</b>	<b>823</b>	<b>734</b>	<b>162</b>	<b>1110</b>

● **Indicatori (situazione a fine progetto)**

Anche se la natura stessa dei servizi offerti non permette una quantificazione precisa del numero esatto e della frequenza dei servizi che i potenziali utenti individuati potranno richiedere alle associazioni, è possibile fare una stima attendibile, tenendo presente le attività degli anni passati, realizzate con il supporto dei giovani in

servizio civile e le attività promosse senza di loro, un aumento, sia quantitativo che qualitativo, delle richieste soddisfatte.

La quotidiana presenza degli Operatori Volontari di Servizio Civile all'interno delle associazioni permette infatti oltre a una creazione di relazione con i pazienti una maggiore soddisfazione dei bisogni quotidiani, non sempre garantita dalla presenza di soli volontari che offrono i loro servizi nei loro tempo libero da impegni di studio o di lavoro.

Ciò premesso, Con l'esecuzione del progetto Con Noi Puoi 2023 le singole associazioni sul territorio intendono soddisfare tutti i servizi inevasi nell'annualità 2022 e contestualmente assicurare un aumento almeno del 8 % dei servizi di trasporto sanitario resi nelle annualità precedenti.

Riportiamo di seguito gli indicatori precedentemente richiamati alla voce 3.1 per renderli comparabili con gli indicatori previsti per la fine del progetto:

Associazione:	N° totale servizi RICHIESTI nel 2022	N° servizi SVOLTI nel 2022	N° servizi inevasi nel 2022	N° interventi che si pensa di potere effettuare grazie al Progetto
PA Campagnano soccorso	522	344	178	535
PA Volontariato Rignano Flaminio	805	586	229	845
PA Riano Soccorso	758	534	224	790
Volontari di Castelnuovo di porto	964	821	143	1035
PA Michela Stella Maris	1140	1063	77	1170
AVVIS	696	626	73	725
AVPC Praesidium	1177	1098	114	1160
K9	1250	1095	345	1310
Cb rondine	948	858	90	995
Croce d'oro Sud Pontino	823	734	162	1110

#### RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

In tutte le sedi di attuazione del progetto, il ruolo e l'attività degli operatori in Servizio Civile, inclusi coloro che rientrano nella categoria dei giovani a bassa scolarizzazione, è il medesimo.

Il ruolo dell'operatore volontario nell'ambito del progetto è prevalentemente quello di svolgere attività di trasporto sanitario a mezzo ambulanza (trasporti ordinari programmati) e di accompagnamento di tipo socio-sanitario nonché di gestione logistica del servizio, all'interno di una équipe di lavoro, con l'utilizzo di automezzi attrezzati e presidi sanitari idonei per il raggiungimento dello scopo.

Tutti gli operatori, adeguatamente formati, saranno impiegati nei servizi previsti dal progetto e coordinati dai responsabili e dagli OLP preposti, ai quali sarà affidato anche l'onere di composizione delle squadre chiamate a svolgere attività. Il servizio sarà gestito mediante programmazione settimanale. Gli ordini di servizio per tutti i volontari saranno redatti e affissi nella bacheca informativa

dell'ente e, su richiesta degli interessati, saranno valutate richieste di cambio turno, permesso, etc. Ogni Volontario in SCU, inizierà la propria giornata di servizio arrivando in sede all'orario prestabilito in accordo con l'OLP, gli altri volontari in SCU e il responsabile dei servizi della sede di riferimento. Dopo avere firmato la presenza si rivolgerà al responsabile dei servizi dell'associazione per sapere con quale altro volontario dell'associazione o volontario di SCU andrà a formare l'equipaggio per i servizi del giorno e verrà dato loro un elenco con tutti i dati relativi al piano di lavoro del turno.

#### DESCRIZIONE ATTIVITA':

le seguenti attività saranno attivate in tutte le sedi delle associazioni proponenti il progetto:

#### **Attività 1: Accoglienza e inserimento:**

Nella prima settimana i volontari saranno introdotti dall'OLP nella sede di attuazione e verrà loro illustrato il funzionamento generale ed il regolamento dell'associazione.

Saranno loro presentate le persone di riferimento ed i loro ruoli all'interno dell'associazione. L'OLP introdurrà il piano di lavoro, la definizione dei turni, sarà consegnata la divisa e illustrato ogni strumento e procedura necessaria e saranno svolte le prime formalità burocratiche

#### **Attività 2 tirocinio /affiancamento:**

I volontari in Servizio Civile contemporaneamente ai corsi di formazione incominceranno una fase di "tirocinio/affiancamento" entrando a fare parte degli equipaggi, nei trasporti così detti "ordinari" (sociali e sanitari), in qualità di "terzi" ossia come osservatori dapprima e poi come appoggio all'autista e all'accompagnatore; in tal modo potranno osservare ed imparare le manovre tecniche necessarie e inizieranno a relazionarsi con gli utenti ed i pazienti trasportati.

Il periodo di "Tirocinio" è previsto anche per le attività in sede come, ad esempio, il centralino dove i volontari in servizio civile saranno affiancati da operatori e volontari esperti in questo tipo di mansione. I giovani in Servizio Civile Universale che volessero ricoprire il ruolo di autista per i servizi di trasporto ordinario, una volta terminato il percorso formativo da soccorritore, faranno affiancamento ad un autista esperto ed è prevista una prova di guida interna sotto la supervisione di un responsabile della Pubblica Assistenza.

#### **Attività 3: Operatività:**

Per il raggiungimento degli obiettivi si è rilevata la necessità di formare per ogni associazione coinvolta nel progetto un numero superiore di equipaggi in grado di rispondere alle richieste della popolazione, soprattutto nei servizi di trasporto socio-sanitario nei giorni feriali, dalle 07.00 alle 20.00.

Ossia si ipotizza la creazione di nuovi equipaggi composti da autisti e accompagnatori con livello base di soccorso (per i trasporti socio assistenziali), e da un autista più 1 soccorritori di livello avanzato in grado di fronteggiare le situazioni di emergenza e un infermiere (per l'emergenza 118); nonché un potenziamento delle attività di centralino che riveste un ruolo strategico dell'associazione ricevendo e dando risposte adeguate alle richieste di intervento. Infatti è compito del centralino verificare ed ottimizzare le procedure per la raccolta, registrazione, programmazione ed organizzazione dell'intervento in base alla richiesta (visita medica, terapia di riabilitazione, ecc.) e alla sua fattibilità (disponibilità dei mezzi e dell'equipaggio).

Il centralino, grazie ai ragazzi in servizio civile universale potrà prendere contatti con i servizi sociali del comune o municipio o strutture assistenziali per raccogliere informazioni e rendersi disponibili a supportare le attività socio sanitarie.

In questa attività, in ognuna delle 10 Associazioni coinvolte, gli operatori volontari, dopo aver preso servizio ed aver indossato la divisa messa a disposizione dall'Associazione, si rivolgono all'OLP e/o al referente organizzativo dei servizi per verificare le mansioni e gli incarichi assegnati della giornata e, in caso di servizi esterni alla sede, la specifica composizione dell'equipaggio. Una volta effettuato il passaggio delle consegne, gli operatori, insieme agli altri componenti dell'equipe (volontari o personale dipendente dell'Associazione) provvedono alla verifica dei mezzi, delle attrezzature

necessarie all'espletamento del servizio e del controllo del materiale sanitario di consumo con l'eventuale integrazione di quello scaduto o mancante.

Terminato il servizio, gli operatori volontari provvedono nuovamente alla verifica dei mezzi e delle attrezzature e riferiscono al responsabile organizzativo dei servizi gli eventuali problemi riscontrati durante la giornata o altri elementi utili rilevati, verificando infine l'orario del turno per la giornata successiva.

Nella fase dell'operatività si cercherà di valorizzare attitudini e capacità mostrate dai volontari durante il periodo di formazione e tirocinio protetto. Si stima che dal 4° mese di servizio i ragazzi saranno in grado di svolgere con un buon grado di autonomia, sotto la supervisione dell'OLP e in collaborazione con il personale dell'associazione, tutte le mansioni previste dal progetto.

**Attività 4: formazione, informazione e sensibilizzazione delle istituzioni e della popolazione sulle tematiche del trasporto in rete delle pubbliche assistenze del Lazio:**

i ragazzi saranno coinvolti e resi protagonisti di eventi informativi sugli scopi del progetto nei rispettivi territori ed in iniziative congiunte con le altre associazioni Anpas e misericordie del territorio, una volta esaurito il percorso di formazione.

**Attività 5: Monitoraggio e valutazione:**

i giovani saranno chiamati a dare il proprio giudizio nell'attività di monitoraggio dell'esperienza, mediante questionari, colloqui e rilevazioni di autoanalisi dei risultati personali raggiunti e del livello di gradimento, relativi alla qualità del servizio reso, con l'obiettivo di verificare e risolvere eventuali criticità

pertanto saranno effettuate:

\*2 rilevazioni per quanto riguarda i volontari del Servizio Civile Universale mediamente al 3° e al 9°/10° mese attraverso la somministrazione di questionari;

\* incontri tra i volontari e gli olp allo scopo di fare il punto sull'esperienza, esprimere dubbi, suggerimenti (almeno 1 volta al mese)

**Attività 6 Verifica delle competenze acquisite:**

Oltre ai momenti di confronto e monitoraggio gli OLP faranno una vigilanza attiva degli Operatori Volontari per verificare le competenze che vengono via via acquisite e sviluppate

In questo progetto sono inseriti i ragazzi GMO con bassa scolarizzazione i quali prenderanno parte a tutte le attività previste per i ragazzi che non appartengono a questa categoria, non essendo il loro, un disagio, che non gli permette di svolgere le attività descritte sopra.

**ALTRI ELEMENTI RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ CHE I RAGAZZI SVOLGERANNO:**

Conduzione dei mezzi delle Associazioni da parte dei volontari SCU

Per quanto riguarda le attività proposte dal progetto è prevista anche la conduzione dei mezzi (trasporti secondari) messi a disposizione per la realizzazione del progetto, alla condizione che il volontario in Servizio Civile universale ne faccia esplicita richiesta per iscritto e previo il superamento di una prova interna di guida, effettuata sotto la supervisione del responsabile parco mezzi della sede dove opera.

**SEDI DI SVOLGIMENTO:**

Sede/i di attuazione del progetto e relativi Operatori Locali di Progetto

Vedi <https://www.anpas.org/scu-progetti-anpas-attivi.html>

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

Tutti i posti dei progetti di Servizio Civile di ANPAS sono da intendersi senza vitto e alloggio. Per la distribuzione dei posti nelle varie sedi vedi:

<https://www.anpas.org/scu-progetti-anpas-attivi.html>

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Le sedi delle 10 associazioni del progetto, dovendo garantire un servizio di pubblica utilità non prevedono giorni di chiusura durante l'anno.

L'orario di servizio (ad eccezione del periodo in cui sarà affrontata la formazione generale e specifica, per esigenze legate ad impegno e reperibilità dei formatori) sarà prevalentemente compresa tra le ore 7.00 e le ore 20.00, in accordo con i relativi responsabili dei turni. In accordo con i volontari in SCU è da prevedere la disponibilità ad effettuare turni in fasce o giorni differenti da quelli di norma previsti a secondo delle eventuali esigenze di servizio (es. visite specialistiche in giorni festivi, dialisi, presenza in manifestazioni) seconda un'apposita turnazione. Essendo il trasporto dei pazienti a bordo di veicoli associativi, la principale attività del progetto viene richiesta la disponibilità allo spostamento ed eventualmente alla guida, ove ne sussistano i requisiti, per effettuare i servizi.

L'impiego settimanale per gli operatori volontari sarà previsto con

Monte ore annuo 1145 ore - Giorni servizio settimanali: 5

**CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

*Eventuali crediti formativi riconosciuti*

No

*Eventuali tirocini riconosciuti*

No

*Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio*

Certificazione delle competenze ai sensi del d.lgs n. 13/2013

**Elenco Certificatori**

VOLONTARIAMENTE SICURI aps APL – CF 92100820643

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

Nessuno

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

Criteria autonomi di selezione verificati nell'accreditamento:

[http://www.anpas.org/Allegati/Servizio%20civile/SCN\\_Selezione\\_sito.pdf](http://www.anpas.org/Allegati/Servizio%20civile/SCN_Selezione_sito.pdf)

**FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

*Sede di realizzazione Formazione Generale*

c/o CASA GUTIERREZ – LOCALITA' VANTIGNANA- CORCHIANO (VT)

e c/o CSV in via Galilei 53- ROMA

**Durata(ore)**

44

**FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

**Sede di realizzazione Formazione Specifica**

La sede di realizzazione della formazione specifica coincide con la sede di attuazione del progetto

**Durata(ore)**

73

**Modalità di erogazione**

Unica Tranche

**Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica (\*)**

Metodologia: incontri frontali, simulazioni, lavoro di gruppo.

1. Gli aspetti teorici verranno svolti con lezioni frontali in aula, supportate da ausili informatici, audiovisivi, dispense autonomamente realizzate e testi attinenti i contenuti della formazione. I contenuti verranno proposti attraverso modalità di apprendimento attivo, il più possibile adeguato al profilo culturale e cognitivo dei giovani.
2. Durante e alla fine della formazione sono previste verifiche per la misurazione dei livelli di apprendimento raggiunti. In caso di particolari situazioni di minore apprendimento, saranno appositamente organizzate lezioni di recupero e sessioni d'esame diversamente temporizzate o strutturate. I risultati finali dei test verranno conservati all'interno del fascicolo personale del volontario
3. Prove pratiche concernenti l'uso di tutte le attrezzature presenti in ambulanza, attraverso esercitazioni e simulazioni sia individuali che di gruppo.

Per quanto riguarda il solo modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego delle/degli operatori volontari nei progetti di Servizio Civile Universale (formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di Servizio Civile Indicazioni generali su L.81) sarà erogato a mezzo FAD asincrono (come successivamente dettagliato alla voce 9).

**Moduli della formazione specifica e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (\*)**

Specifichiamo di seguito i moduli ed i contenuti della formazione specifica, condivisa tra le associazioni di anpas Lazio per la preparazione dei propri volontari.

Il corso verrà suddiviso in 4 Moduli, di seguito meglio dettagliati:

<b>1° Modulo (19 ore)</b>	
<b>Contenuti</b>	<b>Durata</b>
Ruolo del volontariato Storia di Anpas; Struttura dell'associazione locale, regionale e nazionale;	1 ora
Il soccorritore: ruolo e responsabilità – Distinzione tra soccorritore e professionista sanitario;	1 ora
Aspetti legali : Responsabilità civile e penale con relative leggi nazionali e regionali in materia di soccorso sanitario volontario.	1 ora

Introduzione e fondamenti del primo soccorso: La valutazione del paziente – Catena del Soccorso; Rilevazione Pressione Arteriosa, Frequenza Cardiaca, Frequenza Respiratoria, Temperatura Corporea, Dolore, Saturazione, e Glicemia; Golden Hour	4 ore
Sicurezza e igiene dei soccorritori La prevenzione antinfortunistica negli interventi di soccorso e l'utilizzo dei D.P.I.; Norme di comportamento e procedure; Igiene delle mani; Ruolo nei mezzi di soccorso degli estintori e igiene del mezzo; Smaltimento rifiuti sanitari	4 ore
Il sistema nervoso: anatomia, fisiologia e trattamento delle patologie	2 ore
Il sistema cardiocircolatorio : anatomia, e trattamento delle patologie	2 ore
Il sistema respiratorio : anatomia, fisiologia e trattamento delle patologie	2 ore
Prove pratiche	2 ore
<b>2° Modulo (25 ore)</b>	
<b>Contenuti</b>	<b>Durata</b>
L'apparato locomotore: anatomia, fisiologia, patologie	3 ore
Il paziente traumatico ed i presidi da utilizzare valutazione primaria e secondaria; Traumi e sistemi d'immobilizzazione;	3 ore
L'ambulanza e la mobilitazione di un paziente: Presidi in ambulanza e zaino di soccorso Immobilizzazione manuale del rachide e rimozione del casco; Stecco bene; Barella a cucchiaio, tavola spinale, materassino a depressione; differenza tra borsa medica e borsa di rianimazione.	5 ore
Emergenze ostetrico ginecologiche e pediatriche	2 ore
BLS e valutazione primaria e presidi diagnostici: Attivazione precoce della catena dei soccorsi, Valutazione dello stato di coscienza G.A.S., rianimazione cardiopolmonare adulto e pediatrico (BLS e PBLs), disostruzione delle vie aeree adulto e pediatrico	5 ore
Utilizzo dei presidi (lezione pratica) Trasporto con: telo, barella a cucchiaio, tavola spinale; Immobilizzazione del rachide con collare cervicale; Gestione e utilizzo Stecco Bende; Immobilizzazione con tavola spinale e utilizzo dei ferma testa e del ragno.	3 ore
Esercitazione pratica	4 ore
<b>3° Modulo (18 ore)</b>	
<b>Contenuti</b>	<b>Durata</b>
Emorragie e medicazioni varie Medicazione semplice, bendaggi; Trattamento delle emorragie.	3 ore
Ustioni e trattamenti Classificazione delle ustioni e trattamenti	3 ore
Approcciarsi al paziente anziano, disabile, con disturbi del comportamento Cenni di psichiatria, cenni di psicologia dell'anziano e del disabile; Tossicodipendenze; Abusi, Disturbi da dipendenze; Disturbi post-traumatici; Gestione dello stress	4 ore
Pratica in ambulanza (lezione pratica) Rotazione log-Roll; Estricazione e manovra di Rautek; Utilizzo del Ked; Tavola spinale; barella a cucchiaio; Posizionamento del telo; Rimozione del casco; Misurazione parametri vitali, Posizione laterale di sicurezza, Posizione anti-shock (o di Trendelenburg)	6 ore

Lavorare in team (lezione pratica) Organizzazione delle squadre d'intervento, team-leader, pratica a squadre.	2 ore
<b>4° Modulo (11 ore)</b>	
<b>Contenuti</b>	<b>Durata</b>
<b><u>formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di Servizio Civile</u></b> Indicazioni generali su L.81 FAD: - Formazione generale lavoratore/volontario (4 ore) - Informativa in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (2 ore)	6 ore
<b><u>Informativa sui rischi connessi all'impiego dei volontari in Servizio Civile nell'ambito delle attività previste dal progetto (5 ore) comprensivo</u></b> dell'approfondimento dei rischi derivanti dalla diffusione del Coronavirus SARS-CoV-2 e le misure generali di sicurezza da attuare per ridurre il contagio, anche con riferimento al corretto utilizzo dei DPI.	5 ore
<b>TOTALE ORE DI FORMAZIONE 73</b>	

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

AttivaMente Lazio 2.0

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**

Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età; Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA**

N) Tutela del diritto alla salute per favorire l'accesso ai servizi e garantire l'autonomia e il benessere delle persone

**DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE**

**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'**

***Categoria di Minore Opportunità***

Bassa scolarizzazione

***Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia di minore opportunità individuata***

autocertificazione

***Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione***

Le pubbliche assistenze del Lazio, al fine di promuovere la partecipazione dei giovani con minori opportunità, in particolar modo dei giovani con bassa scolarizzazione, si impegneranno a pubblicizzare con affissione di manifesti e la produzione di dépliant informativi i posti a loro riservati. Verranno pertanto lasciate brochure informative e manifesti con la specifica delle

graduatorie per giovani con minori opportunità all'interno dei centri dell'impiego, all'interno dei centri di aggregazione dei territori di appartenenza: comuni, parchi pubblici, palestre, etc. Manifesti e brochure, inoltre, saranno lasciati anche all'interno di parrocchie e di altri enti che sul

territorio quotidianamente lavorano con giovani aventi disagio socio-economico e che possano segnalare quelli con bassa scolarizzazione che, o indirettamente attraverso i centri di ascolto o direttamente perché assistiti nella rete degli empori solidali ne vengono a conoscenza. Una volta intercettati i giovani con bassa scolarizzazione, i volontari delle associazioni organizzeranno degli

incontri informativi, presso le sedi delle parrocchie, delle associazioni e/o attraverso spazi online in modo da consentire al giovane di interagire con l'ente e dare risposte orientate al meglio all'interno dell'offerta progettuale. In questi incontri saranno illustrate non soltanto le attività previste nei progetti, ma anche e soprattutto i benefici che i giovani con minori opportunità possono ricavare dal servizio civile, anche in termini di emersione delle loro competenze e valorizzazione del vissuto di ciascuno di loro. Infine sarà programmata un'attenta campagna di comunicazione attraverso il web e mediante le più comuni piattaforme social. Si utilizzeranno immagini e linguaggio più vicini al giovane per accattivare la sua attenzione e facilitarne la lettura delle informazioni utili a conoscere il progetto.

***Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali***

Insieme al giovane con bassa scolarizzazione, si intende intraprendere un percorso di affiancamento e crescita, volto ad una graduale autonomia nell'apprendimento e nella gestione del proprio servizio. Lo scopo è agevolare ciascuno dei giovani al riconoscimento delle proprie personali modalità di "sapere", "saper fare" è saper essere", nella formulazione di possibili applicazioni future di quanto appreso nei corsi e auspicabilmente, nell'individuazione di futuri percorsi professionali. Sarà supportato dall'associazione nello studio dei manuali utilizzati per la formazione specifica e nelle mansioni operative, al fine di guidarlo in un percorso di consapevolezza di sé in relazione al proprio ruolo, alle proprie capacità e alle competenze acquisite nello svolgimento dei servizi previsti dal progetto. Le risorse dell'ente potranno essere individuate, per competenza e disponibilità, tra i volontari che ricoprono diversi ruoli all'interno dell'associazione quali: i formatori, gli autisti, i soccorritori, gli oip. Le azioni rivolte al giovane con minore opportunità riguarderanno in generale la programmazione di piani personalizzati di formazione aggiuntiva su misura per il volontario con l'obiettivo di colmare le lacune emerse, durante la formazione in aula, e superarle, assicurando il buon esito dello studio individuando modalità di apprendimento efficaci, funzionali e personalizzate. nello specifico sarà riconosciuto:

- un sostegno sia nel ripasso della lezione svolta in aula, evidenziandone i concetti chiave, rendendo comprensibili gli argomenti più ostici e semplificando i termini più tecnici, sia nel ripasso delle esercitazioni pratiche (manovre di primo soccorso, utilizzo dei principali presidi sanitari e delle attrezzature previste etc.), sulla base delle difficoltà riscontrate;
- un affiancamento nelle mansioni pratiche relative alle attività del progetto: da quelle riguardanti l'utilizzo di presidi e delle strumentazioni, all'esecuzione del servizio vero e proprio, a quelle riguardanti l'uso del personal computer per l'inserimento dei dati del servizio di trasporto svolto e la gestione di semplici attività di back e front-office.

**Per la distribuzione dei posti nelle varie sedi vedi:**

<https://www.anpas.org/scu-progetti-anpas-attivi.html>

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Mesi Previsti Tutor	Giorni Previsti Tutoraggio	N° ore collettive	N° ore individuali	Tot ore
3		17	4	21

**Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione**

- **Tempi** La durata del periodo di tutoraggio sarà pari a 3 mesi. Il percorso si svolgerà nel periodo compreso tra il sesto ed il dodicesimo mese del progetto.
- **Modalità** Il percorso di tutoraggio sarà strutturato in momenti di confronto, brainstorming, di analisi e messa in trasparenza delle competenze e di verifica dei progressi compiuti durante il periodo di servizio civile. Gli operatori volontari, per l'intero arco della durata dell'attività di tutoraggio, saranno affiancati da un tutor con il compito di informare, orientare ed assistere gli stessi durante il percorso. Il 50% del monte complessivo delle ore sarà svolto on line in modalità sincrona e le restanti ore saranno svolte in presenza (salvo eventuali stati di emergenza da pandemia da covid-19). L'ente si impegna a fornire al volontario in servizio civile, qualora questi non abbia in proprio adeguati strumenti per il collegamento da remoto, gli strumenti necessari. Nei successivi box descriveremo in dettaglio lo svolgimento delle attività previste.
- **Articolazione oraria** Il numero delle ore dedicate al tutoraggio sarà pari a 21 ore complessive (obbligatorie), articolate come di seguito:
  - 3 (tre) incontri collettivi: 2 (due) incontri della durata di 6 ore l'uno ed 1 (un) incontro della durata di 5 ore (per un totale di 17 ore collettive);
  - 2 (due) incontri individuali: ciascuno della durata di 2 ore (per un totale di 4 ore). Durante gli incontri collettivi sarà prevista la presenza di 1 tutor per ogni 30 volontari, che verranno raggruppati in base a criteri territoriali.

Le attività previste si effettueranno in forma di role-playing, simulazioni, discussioni e lavori di gruppo che prevedranno sempre momenti di feedback costruttivo da parte del tutor e che consentiranno il confronto con gli altri partecipanti nonché la verifica delle proprie esperienze e aspettative rispetto al mercato del lavoro e al modo della formazione. A questi si somma un ulteriore incontro collettivo della durata di 3 ore per attività opzionali.

**Attività obbligatorie**

Consentiranno il raggiungimento dell'obiettivo prefissato, ossia l'accrescimento delle conoscenze, competenze e capacità possedute dai partecipanti al progetto al fine di favorirne l'inserimento nel mondo del lavoro ed affrancarli di conseguenza dalla condizione di disoccupazione, nonché di orientare e favorire i loro percorsi di scelta lavorativa, facilitandone i percorsi di sviluppo professionale, lavorativo e sociale. Il percorso di tutoraggio, pertanto, sarà diretto all'accrescimento della conoscenza del sé, al potenziamento e alla valorizzazione delle competenze e risorse possedute, sia di tipo professionali che personali, nonché alla presa di decisione rispetto alla scelta professionale da intraprendere e la successiva ricerca attiva del lavoro. Si insisterà sullo sviluppo di skills organizzative, comportamentali, comunicative, relazionali, e sul "saper fronteggiare" le situazioni. Si concentrerà su azioni motivazionali declinate in modo tale da poter sviluppare, negli operatori volontari, la propria autostima e consapevolezza delle proprie potenzialità, risorse e abilità ma anche per acquisire una consapevolezza sui desideri di realizzazione professionale. L'analisi delle rappresentazioni

personali, di sé stesso e della realtà scolastica, sociale e lavorativa ed il confronto con la realtà nella sua complessità e nei diversi contesti, forniscono all'operatore volontario le competenze metodologiche per impostare, analizzare e risolvere problemi, offrendo la possibilità di autoorientarsi, di porsi in relazione con l'ambiente e confrontarsi con esso per evidenziare vincoli e opportunità

#### *Incontri collettivi*

Primo incontro: Tale incontro si pone come obiettivo di supportare i volontari nell'individuazione e presa di coscienza delle potenzialità possedute attraverso la riflessione su sé stessi e sul rapporto intessuto con il mondo circostante, in particolare quello del volontariato e del servizio civile. Questi momenti consentiranno ai volontari di effettuare un'autovalutazione di sé stessi ed una valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile

Secondo incontro: sarà dedicato in particolar modo al processo del "Problem solving" sia nell'ambito operativo che relazionale. Lo scopo di tale attività è quella di rendere i partecipanti consapevoli delle risorse personali possedute e della possibilità di un loro ulteriore potenziamento, al fine di svilupparne la capacità di individuare e far ricorso a quelle più idonee alla risoluzione del problema, a seconda della sua tipologia e natura. Terzo incontro: sarà effettuata la presentazione del bilancio delle competenze e l'esplorazione delle procedure necessarie al loro riconoscimento. Verranno pertanto fornite nozioni relative al concetto di competenze e verrà definito lo strumento del bilancio di competenze, elemento fondamentale per favorire il processo di scelta personale, formativa e professionale. In questo ultimo incontro, dunque, i volontari apprenderanno come mappare le proprie competenze e muoversi, di conseguenza, in maniera più consapevole nella ricerca di un impiego, attraverso il processo di validazione e certificazione delle competenze possedute. Incontri individuali. Nei 2 incontri individuali della durata di 2 ore ciascuno, ciascun partecipante riceverà un orientamento specialistico diretto alla più puntuale individuazione ed approfondimento delle capacità personali possedute e delle conoscenze e competenze acquisite nell'ambito delle attività formali, non formali ed informali: Consulenza Orientativa specialistica con modulistica dedicata e/o strumenti software, consulenza per inserimento in politiche attive, sostegno all'incontro domanda/offerta, assistenza informativa e consulenza alla creazione d'impresa. A conclusione del percorso, sarà rilasciato un attestato che certifichi il completamento del percorso di tutoraggio rilasciato da ente titolato così come individuato nel D.Lgs 13/2013.

#### **Attività Opzionali**

Si

#### **Specifiche attività opzionali**

Le attività opzionali saranno previste in un ulteriore incontro collettivo della durata di 3 ore, durante le quali gli orientatori, tutor esperti nelle dinamiche del mondo del lavoro, effettueranno attività di accompagnamento per favorire il passaggio dalla fase di formazione a quella lavorativa, la ricerca attiva del lavoro e l'individuazione di ulteriori percorsi di formazione. Questa fase sarà diretta ad effettuare una chiara lettura ed analisi del mercato del lavoro e delle nuove competenze richieste, onde consentire ai volontari di muoversi più agevolmente nel mercato del lavoro, essendo in possesso di informazioni ed approfondimenti su tutte le possibili forme di lavoro, compreso quello autonomo. Verranno pertanto illustrati gli strumenti e le modalità, anche digitali, per conoscere e individuare i fabbisogni occupazionali del territorio, le modalità contrattuali che beneficiano di incentivi, quali sono le professioni emergenti e le competenze richieste, cosa offrono i Servizi per l'Impiego, le Agenzie del Lavoro private e centri di occupazione femminile, dove sono dislocati e a quali programmi di politica attiva è possibile

partecipare. Un accenno sarà dedicato al programma “Garanzia Giovani”: a quali strumenti di politica attiva fa riferimento (tirocini, apprendistati, ecc) e alle relative procedure di presa in carico, Patto di Servizio, Convenzioni offrendo anche presso la stessa VOLONTARIAMENTE SICURI APS, Agenzia per il Lavoro, la possibilità di iscrizione laddove siano presenti i requisiti richiesti dal Programma stesso. L’obiettivo è quindi quello di presentare i diversi servizi (pubblici e privati) e i canali di accesso al mercato del lavoro, nonché le opportunità formative sia nazionali che europee facilitando al volontario in servizio civile l’accesso al mercato del lavoro